

incerto, Et quantunque Polidoro Virgilio nel libro delli inuentori, le asse-
 segni uno antichissimo autore, dicendo in questa guisa: L'uso della pecunia
 di qualunque metallo ella si facesse, è antichissimo: perche leggiamo appo
 Giosefo, Caim di Adamo primo figliuolo ad ammassare danari essere stato
 ansioso, io non uoglio però dire, che Caim ne fosse l'inuentore, concosia-
 cosa, che se ben Giosefo nel primo della antichità scriue, ἀὐξωνδὲ τὸν
 οἶκον πλῆθει χρημάτων ἐξ ἀρπαγῆς καὶ βίαις, cioè: Augens domum
 multitudine pecuniarum ex rapinis & uiolentia congestarum, &c. non ne
 segue però, che que' primi huomini usassero monete, percioche questa pa-
 rola χρημάτων, cio è pecunia, non sempre significa danari, ma ciascun'al-
 tro hauere, così mobile, come stabile, e crediti, come dice Hermogenia-
 no .l. pecuniae digest. de uerb. Signifi. essendo in que' tempi stato costume
 di cambiare l'una cosa con l'altra, & questo perche non s'era ancora troua-
 to l'uso della moneta, onde lo studio di quegli huomini fu di accumulare in
 uece di danari, ricchezze di armenti, di caualli, e di buoi. Il perche Pau-
 sania nel quarto delle cose di Grecia, dice, Neleo per dote della figliuola
 hauer riceuuti i buoi d'Ificle padre di Protefilao. Et Hercole nell'ultime
 Spagne da Euristeo essere stato mandato, mosso dalla fama de buoi di Ge-
 rione; perche a lui gli conduceffe. Et Erisse figliuolo di Venere (come di-
 cono) e Principe all'hora in Sicilia, con tanta uehementia hauer desiderato
 i buoi menati di Erithia, che disfidò Hercole alla lotta, con patto, che s'egli
 uinceua, uoleua che i buoi fossero suoi; rimanendo uinto, cedere a lui il suo
 regno. Finse ancora Homero nella Hiliade, Ifidamante figliuolo di Ante-
 nore heuer data la prima dote al suocero di cento buoi. Così par chiaro non
 essere stato dopo il Diluuiò innanzi a tempi di Homero alcuno uso di dana-
 ri, ma il baratto d'una cosa con l'altra solamente. Essi cambiauano il uino
 con il rame, e l'armi con i buoi, si come testificano questi seguenti uersì.

- ,, Vnde reportabant criniti uina Pelasgi
- ,, Aeris quidam, alij fulgentis munere ferri,
- ,, At scutis alij, pars bobus, mancipijs ue
- ,, Mutabant passim, & conuiuia leta parabant.

Così ne' tempi Troiani furono i commertij per cagione del uiuere. Tuttavia
 Homero ammirò molto l'oro, facendo tale estimatione, che Glauco haues-
 se cambiate l'armi indorate di cento buoi, con quelle di Diomede di noue
 buoi; laqual consuetudine oltre a gli altri tennero i Lacedemoni nel uendere,
 e nel comprare, non usando danajo ne d'oro, ne d'argento, ma con buoi,
 serui, e pezzi rozi d'argento, Pausania autore nelle cose Laconice, e Pli-